

ricerche. Se l'onorevole interrogante vorrà farmi conoscere quali militari non ebbero restituito il foglio di congedo, indicando anche l'oggetto delle domande, sarà provveduto per la pronta restituzione od, occorrendo, per il rilascio del duplicato.

« *Il sottosegretario di Stato*
« AGNELLI ».

De Capitani d'Arzago. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non creda equo ed opportuno provvedere perchè a quegli insegnanti che hanno i quaranta e più anni di servizio lodevole, e che hanno di più meritato per il lungo servizio prestato, e maggiormente sofferto per gli scarsi stipendi degli anni passati, sia liquidata la pensione sull'ultimo stipendio ottenuto, anzichè sulle medie degli ultimi tre anni, media che recherebbe loro un danno non indifferente ».

RISPOSTA. — « Nella ipotesi che la interrogazione si riferisca agli insegnanti elementari, si fa presente che allo stato della nostra legislazione ai detti insegnanti la pensione normale viene liquidata sugli stipendi da essi goduti in tutta la carriera e per i quali fu dal maestro corrisposto anno per anno apposito contributo. La pensione in ogni caso non può superare la media del migliore triennio.

« Non è facile allo stato delle cose variare senza adeguati studi su questi punti, data la forma particolare di costituzione del Monte pensioni dei maestri elementari. Detto Monte infatti è eretto in ente morale ed ha costituzione quasi a base tonitaria.

« Sono allo studio provvedimenti diretti a provocare modificazioni al Monte pensioni dei maestri; in occasione di tali modificazioni l'apposita Commissione vedrà se e fino a qual punto sarà possibile giovare alla benemerita classe magistrale nel senso da essa desiderato.

« Qualora la interrogazione concerna invece gli insegnanti medi, si fa presente che in virtù del decreto luogotenenziale 23 ottobre 1919, numero 1970, la pensione viene liquidata agli impiegati civili (compresi quindi detti insegnanti) in base alla media degli stipendi percepiti nell'ultimo triennio di servizio attivo.

« È ovvio che una modificazione in favore degli insegnanti medi, nel senso che la liquidazione della pensione si faccia esclusivamente in base all'ultimo stipendio, dovrebbe collegarsi con una generale modificazione del sistema delle pensioni nei riguardi di tutti i funzionari dello Stato.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CAPORALI ».

De Cristofaro. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere se non si creda opportuno di provvedere con apposita legge affinchè possano

ottenere l'immediata situazione in pianta stabile gli impiegati avventizi presso i distretti militari del Regno ».

RISPOSTA. — « Gli scritturali avventizi, tuttora mantenuti in servizio presso i distretti militari per il maggior lavoro determinato dalla smobilitazione, fanno parte del personale straordinario assunto dai vari enti militari territoriali in via assolutamente precaria.

« Non è possibile la sistemazione in pianta stabile del predetto personale, inquantochè l'amministrazione militare, per tassativa disposizione della legge sullo stato dei sottufficiali, deve riservare tutti i posti che si rendono vacanti nei ruoli degli impieghi d'ordine esclusivamente ai sottufficiali che abbiano acquistato titolo ad impiego civile secondo le norme prescritte dalla legge stessa ed i cui diritti non potrebbero essere nonchè sconosciuti, nemmeno in alcun modo menomati, tenuto anche conto delle particolari loro benemeritenze come ex-combattenti della grande guerra.

« *Il sottosegretario di Stato*
« AGNELLI ».

De Felice-Giuffrida. — *Al ministro della marina.* — « Per sapere a quali criteri si ispiri la disparità di trattamento fra ufficiali macchinisti del vecchio ordinamento e quelli provenienti dall'accademia e particolarmente: 1° perchè i tenenti macchinisti con 31 mesi di grado, di cui 15 di guerra, non vengono promossi al grado superiore, nonostante vacino i posti; 2° perchè non si ammettono gli ufficiali macchinisti, come si fa per quelli di vascello, ad un corso superiore o comunque non si lasciano liberi a turno in modo da poter seriamente prepararsi agli esami per il grado superiore ».

RISPOSTA. — « Tra gli ufficiali macchinisti della Regia marina del vecchio ordinamento e quelli provenienti dall'Accademia navale non vi è disparità di trattamento.

« Il decreto luogotenenziale 24 novembre 1919, n. 2329, che regola l'avanzamento degli ufficiali della Regia marina in servizio attivo permanente, in generale, stabilisce norme che sono comuni agli ufficiali macchinisti dei due reclutamenti e se nell'articolo 11 si discosta da tale criterio, ciò fa a vantaggio del macchinisti non provenienti dall'Accademia, in considerazione della loro anzianità.

« Premesso ciò in linea generale informo che: 1° I tenenti macchinisti con 31 mesi di grado non possono ottenere la promozione perchè è tassativamente prescritto che per l'avanzamento a capitano debbano avere compiuto una permanenza minima di 36 mesi nel grado di tenente.